

Codice scheda: ASC A4520475 (Microscheda: 3917E4/5)
Luogo e data: TORINO - 26/10/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MAZZA GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Gli assicura che i Superiori hanno fiducia in lui; la sua mancata destinazione a dirigere l'oratorio festivo di Parma non dipese da loro.

Torino, 26 ottobre 1897

Carissimo Don Mazza

Solo oggi mi è dato rispondere alla pregiata tua del 14 corrente. L'aumentarsi delle occupazioni e le replicate necessarie assenze mi furono d'impedimento.

La tua lettera mi ha fatto pena, perché mi fa conoscere che il tuo cuore trovasi nell'afflizione e perché? Per una ragione che non ha fondamento. La ragione di tua afflizione si è l'idea che i Superiori non abbiano in te fiducia. Ma se bene rifletti e devi riconoscere che ciò non è. Noi ti avevamo destinato a dirigere l'Oratorio festivo di Parma, e questo deve convincerti che abbiamo fiducia di te. È vero che tale destinazione poi non ebbe luogo: ma ciò avvenne per cause impreviste ed affatto indipendenti dai Superiori. Sta' tranquillo: i Superiori ti amano molto ed hanno ancora fiducia in te. Se poi ci domandi se siamo contenti di te: certo non possiamo esprimere di essere pienamente soddisfatti dei tuoi diportamenti: le notizie che riceviamo o meglio ricevemmo dalle varie case dove ti sei trovato non sono le più consolanti. Qui all'Oratorio eri cagione di diserzione tra giovani e chierici e pare che neppure negli ultimi scorsi anni ti sìa emendato da certe mancanze contrarie alla carità e da qualche altro difetto. Metti la mano alla coscienza ed esamina spassionatamente la tua condotta, forse troverai anche tu che non fu quale si conviene ad un buon sacerdote e quale si richiederebbe dalle belle promesse fatte nell'evasione della tua ordinazione sacerdotale. Come vedi, io continuo a parlarti con affetto di padre che desidera di vederti progredire nelle

vie della perfezione e saperti in conseguenza allegro ed in buona armonia con tutti. Ti parlo così persuaso che sai prendere in buona parte le mie parole.

Siamo nella novena dei Santi: adoperiamoci per camminare sulle loro pedate per godere della loro protezione.

Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua